

[Impresa & Territori Industria](#)

Nidec Asi acquista Motortecnica e punta sul nucleare pulito

di [Raoul de Forcade](#) 22 luglio 2015

Due operazioni di rilievo per Nidec Asi (ex Ansaldo sistemi industriali), che sanciscono il nuovo corso impresso all'azienda dall'amministratore delegato Giovanni Barra (manager ex Fiat), che a maggio ha sostituito lo storico ad dell'azienda, Claudio Gemme, passato poi in Fincantieri Si.

In primo luogo, è stata formalizzata l'acquisizione, da parte di Nidec Asi, di Motortecnica srl, azienda con sede in provincia di Salerno specializzata nella revisione, riparazione e revamping di macchine elettriche, nonché nel reverse engineering (studio di un dispositivo produrre uno nuovo che abbia un funzionamento analogo).

Tra i leader nella progettazione e costruzione di grandi generatori per centrali idroelettriche, spiega una nota, «Motortecnica (che ha portafoglio ordini, acquisito negli ultimi mesi, superiore ai 10 milioni di euro, ndr) si integra in modo sinergico con la produzione del sito Nidec Asi di Monfalcone».

La seconda operazione è la consegna, alla Japan Atomic Energy Agency di Naka (Giappone), della fornitura, attraverso il Consorzio Rfx di Padova, di 13 unità Nidec per la protezione dei magneti superconduttori, definite *quench protection circuits*, per il potenziamento del reattore Tokamak jt-60sa, realizzato presso il laboratorio di ricerca per la fusione nucleare dell'agenzia di energia atomica Giapponese. La fornitura riguarda la progettazione, realizzazione e validazione di un prototipo del circuito di protezione dei magneti superconduttori che vanno ad alimentare il reattore di Naka.

«L'acquisizione di Motortecnica - commenta Barra - è il più grande investimento industriale degli ultimi 15 anni. L'operazione ha l'obiettivo di continuare a sviluppare il business di *after sales* e *service* attraverso l'incremento delle attività complementari alla nostra attuale gamma di prodotti e servizi. L'acquisizione, inoltre, dimostra la volontà del nostro azionista, il gruppo Nidec (colosso giapponese dei motori per applicazioni domestiche e industriali, ndr), di cui facciamo parte dal giugno 2012, di sostenere la nostra crescita anche in Italia, rinforzando il nostro business».

«Il contratto di fornitura di *quench protection circuits* per il reattore giapponese - prosegue Barra - rappresenta un prestigioso riconoscimento delle nostre capacità. Riguarda, infatti, il processo di fusione nucleare allo studio e sviluppo in uno dei più avanzati laboratori di ricerca nel mondo. Essere stati selezionati per una simile sfida non può che essere motivo di orgoglio non solo per la nostra azienda, ma anche per l'Italia, che nell'industria vanta numerose eccellenze».